

Da "cesare.marini69@pec.it" <cesare.marini69@pec.it>

A "Avv. Giuseppina Iaria" <avv.iaria@pec.giuffre.it>, "studioperitalepitzianti" <studioperitalepitzianti@legalmail.it>

Data giovedì 28 maggio 2020 - 15:46

P/P 9735/17 RGNR

Buongiorno,

Trasmetto la seguente comunicazione a firma del Procuratore aggiunto di Torino, dott.ssa Patrizia CAPUTO dove viene comunicata l'impossibilità di eseguire le operazioni in data 4 giugno 2020.

A questo punto, le operazioni devono essere rinviate a data ad destinarsi.

Rimango a disposizione

Cesare Marini

Allegato(i)

Missiva Proc. Brescia.pdf (135 Kb)



PROCURA della REPUBBLICA
presso il TRIBUNALE di TORINO

**Al Signor Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di
BRESCIA**

Alla c.a. del dr. Carlo Pappalardo

Oggetto: Vs. richiesta di accesso alla sala intercettazioni.

Egregio Collega,

ho ricevuto la richiesta di accesso alla sala intercettazioni di questa Procura per la giornata del 4 giugno prossimo *“al fine di poter visionare fisicamente il server che contiene le intercettazioni in oggetto. Estrarre in modalità forense dal server le cartelle relative al R.I.T in esame e creare un nuovo set di CD/DVD”*.

A tal fine devo rappresentarLe che tale richiesta investe due profili, uno di ordine logistico, l'altro di ordine tecnico.

Sotto il profilo logistico:

- la sala server, dove dovrebbero essere eseguite le operazioni, per dimensioni non permette l'accesso, nel rispetto delle regole sul distanziamento sociale previste dalle norme e dai protocolli di questo Ufficio in materia di prevenzione della diffusione del Covid 19, di più di due persone (che allego);
- sempre in osservanza del Protocollo di cui sopra, fino al 31 luglio prossimo, l'accesso a questo Palazzo di Giustizia non è libero, ma deve avvenire con il rispetto delle regole sul distanziamento sociale e pertanto non potremmo, per l'esecuzione delle operazioni suddette, che consentire l'accesso al solo consulente del P.M. e al tecnico di Area, la cui presenza è indispensabile all'esecuzione delle operazioni, ci permettiamo quindi di suggerire la possibilità di far partecipare le altre parti in videoconferenza. Si segnala peraltro che comunque questo Ufficio non potrà consentire l'accesso a soggetti diversi da quelli di cui agli artt. 359 e 360 c.p.p.

Sotto il profilo tecnico:

- in relazione alla segnalata necessità di *“visionare fisicamente il server che contiene le intercettazioni in oggetto”*, essendo state utilizzate politiche di virtualizzazione e che queste

hanno avuto ad oggetto anche il server MCR 00415, l'accesso non potrà che essere modulato in ragione dell'ambiente informatico utilizzato;

- in difformità dalle operazioni di estrazione legale già più volte realizzate in passato (che ancora una volta si ribadiscono essere le uniche possibili, poiché conformi ai principi processuali, tecnici e di integrità) si delineerebbe ora un'altra metodologia forense tale da realizzare la clonazione, cd bit a bit, a partire dai contenuti del dispositivo di massa originario. Si significa che tale percorso però non può essere intrapreso nelle modalità richieste nella missiva della S.V. per una pluralità di ragioni che, in questa sede, vengono sommariamente indicate. Vi è, infatti, l'impossibilità di assegnare a soggetti esterni i privilegi di amministrazione che comporterebbero la visibilità di informazioni, file o od altri dati, strutturati in database, relativi a procedimenti coperti dal segreto o che potrebbero compromettere la sicurezza dei sistemi.

Se possibile, sarebbe così utile, al fine di velocizzare le operazioni ed al fine di delineare il tipo di risorse che è necessario impiegare, anche comprendere in quali modalità dovrebbero essere prodotte le copie di cui si chiede l'acquisizione e se queste sono in qualche modo differenti da quelle utilizzate nelle quattro volte precedenti e sulle quali non è stato peraltro formulato alcuno specifico rilievo.

Segnalo infine che per la giornata del 4 giugno non è possibile assicurare la presenza del personale qualificato del CIT, in quanto dovrà essere sottoposto agli accertamenti epidemiologici disposti dall'autorità sanitaria.

Resto a disposizione per ulteriori chiarimenti e per quanto altro possa occorrere e colgo l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Torino 28.5.2020

Il Procuratore della Repubblica Agg.
Responsabile Ufficio CIT
Dott.ssa Patrizia Caputo



Da "cesare.marini69@pec.it" <cesare.marini69@pec.it>
"Avv. Giuseppina Iaria" <avv.iaria@pec.giuffre.it>, "lara.benetti@cert.ordineavvocatimilano.it" <lara.benetti@cert.ordineavvocatimilano.it>, "Carlo Pappalardo" <carlo.pappalardo@giustizia.it>, "carlo.bianchetti@giustizia.it" <carlo.bianchetti@giustizia.it>, "intercettazioni.procura.torino@giustiziacer.it" <intercettazioni.procura.torino@giustiziacer.it>, "studioperitalepitzianti" <studioperitalepitzianti@legalmail.it>

Data lunedì 15 giugno 2020 - 10:42

Operazioni peritali p/p 9735/17

Buongiorno,
in merito alle operazioni peritali relative al p/p 9735/17 RGNR previste per il 15 maggio 2020 e rinviate a causa dell'emergenza COVID, si comunica che la nuova data è stata fissata per mercoledì 7 ottobre 2020 ore 10.00 presso l'ufficio intercettazioni della Procura della Repubblica di Torino.

Si richiede al funzionario delle intercettazioni della procura della Repubblica di Torino di avvisare i tecnici "AREA" in quanto, da telefonata precedente avvenuta con "AREA", la stessa richiedeva una convocazione dalla stessa procura di Torino.

Distinti saluti

Cesare Marini

n. 9735/17 R.G. MOD. 21

n. 11585/17 R.G. G.I.P.

18.6.20
L'ASSISTENTE
NELLA CANCELLERIA
DEPOSITATA
IN TRIBUNALE PENALE DI BRESCIA

L'ASSISTENTE
D.ssa Teresa D'Andrea

TRIBUNALE DI BRESCIA

UFFICIO DEL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Il Giudice per l'udienza preliminare

dott. Carlo Bianchetti

ha pronunciato il seguente

DECRETO

visti gli atti del procedimento n. 11585/17 R.G. G.I.P., nei confronti di Scudieri Adriano;
ritenuto che, con ordinanza 21 gennaio 2020 questo giudice aveva disposto la assunzione di nuove prove, previa estrazione di copia forense di alcuni files audio, rinviando l'udienza camerale al 30 aprile 2020 (poi rinviata d'ufficio al 25 giugno 2020, ore 10,30 a causa dell'emergenza sanitaria);
atteso che è giunta a questo giudice comunicazione da parte dell'esperto nominato dal P.M. che la procedura di estrazione delle copie è attualmente impossibile, e che le operazioni peritali sono state differite al 7 ottobre 2020;
atteso che di conseguenza è necessario provvedere ad un differimento dell'udienza e che, in tempo di emergenza sanitaria, appare inopportuno impegnare i difensori, che provengono da altro foro, al solo scopo di stabilire la data del rinvio;

P.Q.M.

differisce l'udienza già rinviata alla data del 25 giugno 2020, ore 10,30, alla nuova data del **29 ottobre 2020, alle ore 10,30**, presso il Tribunale di Brescia, aula 50, in Brescia, via Lattanzio Gambara n. 40

per gli stessi incombenti, ed ordina che ne sia dato avviso, a mezzo p.e.c., alle parti private nonché al Pubblico Ministero in sede.

Brescia, 18 giugno 2020

IL GIUDICE

Carlo Bianchetti